



COMUNITÀ PASTORALE SAN GIOVANNI PAOLO II in SEREGNO

Notiziario settimanale

Anno pastorale 2023-2024 n. 46

Domenica 14 luglio 2024 - Ottava dopo la Pentecoste

Vangelo secondo Marco (10, 35-45)

In quel tempo. Si avvicinarono Giacomo e Giovanni, i figli di Zebedeo, dicendogli: "Maestro, vogliamo che tu faccia per noi quello che ti chiederemo". Egli disse loro: "Che cosa volete che io faccia per voi?". Gli risposero: "Concedici di sedere, nella tua gloria, uno alla tua destra e uno alla tua sinistra". Gesù disse loro: "Voi non sapete quello che chiedete. Potete bere il calice che io bevo, o essere battezzati nel battesimo in cui io sono battezzato?". Gli risposero: "Lo possiamo". E Gesù disse loro: "Il calice che io bevo anche voi lo berrete, e nel battesimo in cui io sono battezzato anche voi sarete battezzati. Ma sedere alla mia destra o alla mia sinistra non sta a me concederlo; è per coloro per i quali è stato preparato". Gli altri dieci, avendo sentito, cominciarono a indignarsi con Giacomo e Giovanni. Allora Gesù li chiamò a sé e disse loro: "Voi sapete che coloro i quali sono considerati i governanti delle nazioni dominano su di esse e i loro capi le opprimono. Tra voi però non è così; ma chi vuole diventare grande tra voi sarà vostro servitore, e chi vuole essere il primo tra voi sarà schiavo di tutti. Anche il Figlio dell'uomo infatti non è venuto per farsi servire, ma per servire e dare la propria vita in riscatto per molti".

La richiesta di Giacomo e Giovanni a Gesù per un posto privilegiato accanto a Lui appare quanto mai stonata provenendo da suoi discepoli e quindi da persone che ormai dovrebbero conoscere molto bene i suoi insegnamenti. Stonata ma molto attuale perché anche ai nostri tempi la bramosia del maggior potere, la competizione per occupare i primi posti alberga in modo stabile nel cuore e nei desideri di molte persone. A loro Gesù ricorda che la grandezza non sta nell'essere serviti ma nel servire, che il primo non sarà l'oppressore di tutti ma lo schiavo di tutti. Gesù da lì a poco darà la propria vita sulla Croce per riscattare il peccato del mondo. Noi possiamo camminare sulla strada che ci mostra Gesù, quale che sia la nostra posizione nella società, quale che sia il nostro piccolo o grande potere, potere che in modo subdolo affascina un po' tutti, restando comunque al servizio dei nostri fratelli, praticando l'amore verso il nostro prossimo, non prevaricando per ottenere sempre più ma praticando umiltà e abbandonando l'egoismo. Non siederemo alla destra o alla sinistra di Gesù ma saremo con Lui sulla strada che porta alla santità.

Franco Bollati

Domenica 21 luglio 2024 - Nona dopo la Pentecoste

Vangelo secondo Marco (8,34-38)

In quel tempo. Convocata la folla insieme ai suoi discepoli, il Signore Gesù disse loro:

«Se qualcuno vuol venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua. Perché chi vuole salvare la propria vita, la perderà; ma chi perderà la propria vita per causa mia e del Vangelo, la salverà. Infatti quale vantaggio c'è che un uomo guadagni il mondo intero e perda la propria vita? Che cosa potrebbe dare un uomo in cambio della propria vita? Chi si vergognerà di me e delle mie parole davanti a questa generazione adultera e peccatrice, anche il Figlio dell'uomo si vergognerà di lui, quando verrà nella gloria del Padre suo con gli angeli santi».

In questo brano di Vangelo Gesù affronta un tema che coinvolge tutta la nostra vita nella quotidianità dell'essere cristiani e lo fa convocandoci, chiamandoci a raccolta attorno a lui per ascoltare un messaggio importante: le "istruzioni" che ci conducono alla vera salvezza. Gesù ci dice che la vera salvezza consiste nel portare la nostra croce, nel quotidiano, la croce di chi lotta per il bene scontrandosi con il male, di chi ogni giorno combatte contro il proprio peccato, di chi ogni giorno perde la propria vita per Cristo e il Vangelo. Chi è così matto da deciderle di farle sue? Sembra che Gesù ci chieda di seguire una strada di dolore, di fatica, di sofferenza. Sono dichiarazioni dure e difficili da accettare, ma sono chiare e mettono di fronte ad una scelta altrettanto netta: o ci si aggrappa a Gesù accettando queste sue dichiarazioni o lo si rifiuta. Questa è la strada per la salvezza: accettare la nostra croce come lui ha accettato la sua fino alla morte. E non lasciamoci sviare se la croce sembra troppo pesante. Per quanto lo possa essere, se l'accettiamo, Gesù ci darà la grazia di sopportarla. Come non si ottiene nulla sulla terra senza fatica e impegno, ancora di più questa fatica e impegno ci vengono chiesti per guadagnarci la vita eterna.

Elena Monguzzi

AVVISI NELLA COMUNITÀ PASTORALE

www.comunitapastoraleseregno.it

► **SS. Messe festive sospese:** fino all'8/9 è sospesa la S. Messa delle 10.30 all'Oratorio S. Rocco; fino al 31/8 è sospesa la S. Messa vigiliare del sabato sera ai Vignoli; a luglio e agosto è sospesa la S. Messa festiva delle 11.30 al Lazzaretto e la festiva delle 20.30 a S. Ambrogio; ad agosto è sospesa la festiva delle 8.00 a S. Valeria.

SS. Messe feriali sospese: fino al 30/8 è sospesa la S. Messa feriale delle 18 in Basilica e al mercoledì sera ai Vignoli. Ad agosto è sospesa la S. Messa feriale delle 8 a S. Valeria.

► A causa dei **lavori ormai pienamente in corso in Basilica**, tutte le celebrazioni feriali (dal lunedì al venerdì) saranno al Santuario dei Vignoli.

► Ricordiamo che il 16 luglio è la **Festa della Madonna del Carmelo** e il 26 luglio la memoria dei **Santi Gioachino e Anna**, patroni dei nonni.

► Per lunedì 5 agosto c'è la proposta di una **gita a S. Caterina del Sasso sul Lago Maggiore** e nel pomeriggio a Pallanza. Iscrizioni in sacrestia della Basilica.

► Il prossimo **percorso in preparazione al Matrimonio** inizierà nella Parrocchia di San Giuseppe lunedì 14 ottobre **con l'obbligo tassativo di iscrizione entro sabato 21 settembre**. Nelle Parrocchie è reperibile il modulo per l'iscrizione.

► Il Servizio diocesano per la Catechesi comunica che a settembre (nei giorni 11, 13, 18 e 20) ci sarà come ogni anno la **"Quattro-giorni Comunità educanti"** sul tema "L'inizio e i linguaggi della catechesi". Si potrà partecipare in presenza in Curia a Milano alle ore 15, oppure anche on-line. Informazioni e iscrizioni attraverso il servizio per la catechesi del sito diocesano.

PARROCCHIA S. AMBROGIO

Orari di apertura della chiesa: 8.00 – 18.00

☎ **0362 230810** – Sito internet <http://psase.it>

Comunità pastorale: <https://comunitapastoraleseregno.it>

don Fabio Sgarla – cellulare **340 0720264**

 @parrocchiasantambrogioseregno

e-mail: parrocchiasantambrogioseregno@gmail.com

 Parrocchia Sant'Ambrogio Seregno

 @instambrogioo - @parrocchiasambrogio



Lettera pastorale 2024-2025

È lo stesso Arcivescovo a spiegare il significato di un titolo provocatorio: «La Proposta pastorale invita a rinnovare la fiducia nella grazia di Dio che basta per perseverare nella vita cristiana e propone di dire “basta!” al male con cui i figli degli uomini tormentano gli altri e se stessi».

Mons. Delpini spiega che «lo smantellamento della nostra superbia apre uno spazio in cui si fa percepibile in modo limpido che tutto è frutto del dono del Signore, potenza sua che si manifesta proprio nella nostra debolezza... Questo ci dona anche la chiarezza e il coraggio di dire “basta” a quanto fa dimenticare il dono del Signore o a quanto lo contrasta esplicitamente».

Il nuovo Messale

L'Arcivescovo ricorda che il prossimo anno pastorale sarà quello dell'introduzione della seconda edizione del Messale Ambrosiano, «occasione per riprendere il tema del celebrare, per rendere le celebrazioni attrattive ed edificanti per tutto il popolo di Dio».

Acutis santo e i 1700 anni da Nicea

Altri due appuntamenti del nuovo anno: la

canonizzazione di Carlo Acutis e i 1.700 anni dal Concilio di Nicea.

Il Giubileo

Ma il 2025 sarà caratterizzato, soprattutto, dal Giubileo della Chiesa universale, al via il prossimo 24 dicembre. «Nell'anno giubilare è opportuno che ci sia un tempo, per esempio il mese di gennaio, non tanto per ulteriori riunioni e discussioni, ma per sospendere, per quanto è possibile, le attività ordinarie, dedicato non a fare qualche cosa, ma a raccogliersi in una preghiera più distesa, in conversazioni più gratuite, in serate familiari più tranquille».

Curare la Riconciliazione

La “vita vecchia” è insopportabile: basta con il peccato!». Da qui, anzitutto, un richiamo a dedicare una speciale attenzione al sacramento della Riconciliazione.

«Basta con la guerra!»

Scrive monsignor Delpini: “Dobbiamo essere uniti nel gridare: basta con la guerra! La fiducia nell'umanità, nelle istituzioni, nella cultura, nelle religioni è messa a dura prova”.

Il Cammino sinodale

L'Arcivescovo ripercorre i passi compiuti in questi anni dalla Chiesa ambrosiana «con l'intenzione di mettere al centro la missione... per rilanciare il suo cammino, in obbediente ascolto a quanto il Sinodo dei Vescovi e il cammino sinodale delle Chiese in Italia ci stanno proponendo».

«In una società innovativa, operosa, aperta e insieme incerta, spaventata, disperata, insieme con tutta la Chiesa italiana la nostra comunità cristiana ambrosiana vive la fecondità del seme, del sale, del lievito...»

CELEBRAZIONI E INTENZIONI SS. MESSE DAL 14/07 AL 28/07

Domenica 14 VIII dopo Pentecoste	Gdc 2, 6-17 - Sal 105 (106) - 1Ts 2, 1-2. 4-12 - Mc 10, 35-45
	08.10: Celebrazione delle LODI MATTUTINE
	08.30: Per la comunità
Domenica 21 IX dopo Pentecoste	10.30: Def. Teresa Milani e Franca Tucciu
	2Sam 6, 12b-22 – Sal 131 (132) – 1Cor 1, 25-31 – Mc 8- 34-38
Domenica 28 X dopo Pentecoste	08.10: Celebrazione delle LODI MATTUTINE
	08.30: Def. Rachele Rovelli e famiglia
	10.30: Per la comunità
Domenica 14 VIII dopo Pentecoste	18.00: Per le vocazioni religiose
	1Sam 1, 1-11 – Sal 115 (116) – Lc 10, 8-12
Domenica 21 IX dopo Pentecoste	08.30: Def. Luca Spotti – Enza e Eugenio
	1Sam 10, 17-26 – Sal 32 (33) – Lc 10, 13-16
Domenica 28 X dopo Pentecoste	08.30: Per la pace
	1Sam 17, 1-11.32-37.40-46.49-51 – Sal 143 (144) – Lc 10, 17-24
Domenica 14 VIII dopo Pentecoste	08.30: Def. Sala Mario e famiglia Mariani
	1Sam 24, 2-13.17-23 – Sal 56 (57) – Lc 10, 25-37
Domenica 21 IX dopo Pentecoste	18.00: Famiglia Violato
	1Sam 28, 3-19 – Sal 49 (50) – Lc 10, 38-42
Domenica 28 X dopo Pentecoste	Nm 10, 1-10 – Sal 96 (97) – 1Ts 4, 15-18 – Mt 24, 27-33
	2Sam 6, 12b-22 – Sal 131 (132) – 1Cor 1, 25-31 – Mc 8- 34-38
Domenica 14 VIII dopo Pentecoste	08.10: Celebrazione delle LODI MATTUTINE
	08.30: Per la comunità
Domenica 21 IX dopo Pentecoste	10.30: Def. Rachele Galimberti – Carmen Roche – Cesar Mendoza
	Ct 3, 2-5;8, 6-7 – Sal 62 (63) – Rm 7, 1-6 – Gv 20, 11-18
Domenica 28 X dopo Pentecoste	08.30: Def. Zilleri Antonio
	Gdt 8, 2-8 – Sal 10 (11) – 1Tm 5, 3-10 – Mt 5, 13-16
Domenica 14 VIII dopo Pentecoste	08.30: Per la nostra Europa
	1Cr 17, 16-27 – Sal 60 (61) – Lc 11, 9-13
Domenica 21 IX dopo Pentecoste	08.30: Per la pace
	Sap 5, 1-9.15 – Sal 95 (96) – 2Cor 4, 7-15 – Mt 20, 20-28
Domenica 28 X dopo Pentecoste	18.00: Def. Frustaci Costantino
	1Cr 29, 20-28 – Sal 131 (132) – Lc 11, 21-26
Domenica 14 VIII dopo Pentecoste	08.30: Per tutti i nonni del mondo
	Nm 14, 26-35 – Sal 97 (98) – Eb 3, 12-19 – Mt 13, 54-58
Domenica 21 IX dopo Pentecoste	18.00: Per i benefattori defunti della Parrocchia
	1Re 7, 51-8,14 – Sal 28 (29) – 2Cor 6,14-7,1 – Mt 21, 12-16



Nei mesi di luglio e di agosto
la Messa domenicale delle ore 20.30 verrà sospesa.

Invitiamo tutti a mandarci una cartolina dai diversi luoghi di riposo e vacanza.
È un segno bello di affetto e di amicizia che ci lega alla nostra comunità, anche se distanti. Grazie!